

La sia bene istucchata p. di drento et di fora. ch' stada di drento la q. nō possa trapassare nō  
 di fuora nō di drento. Et ch' la ditta cinta nō passi il cordone di sotto d' la torretta  
 sia fatta cō arte d' j. legno. cō bonissimo stucco. ch' reggi al foco. idest a laqua calda.  
 como tu vedi. Et questo te ha mōte. quando tu averai fatta fare la cinta j. torno a  
 alla torre filosofica. et ch' la torra piena d' aqua. et ch' labia que. 2. cannoni. o. 3. o. più.  
 secondo ch' ati pare. p. ch' t'ato fa uno. quato. q. pure se li pella comodare intorno. et.  
 quando tu averai piena la torre di carboni. fara di sopra accio ch' nō piglia uoto ch' carbon  
 brulanti troppo pito. p. ch' pigliaria troppo uoto. et p. di sotto tu lidarai foco cō la lucerna cuoto.  
 cō un poco di ligna. ep̄sto se accoderà. et la cenere cascherà di mōte. j. mano gioso d' la gratia  
 diola. et il carbone calerà di mōte. Et il ditto foco manerà laqua. semp. bō calda.  
 Et la vñdra semp. calda. p. tutti li tinelli. dove stano drento le bozze. p. il cō duto di q̄st' o  
 cannoni como tu vedi. che cōtinua mōte stano. in laqua. ch' v. in li tinelli. et p. ch' quella  
 d' la cinta semp. sta bō calda. et così manere. p. via de cō duto. semp. calda q̄lla ch' v. in li  
 tinelli. et p. qu' caldo il quale emolto temperato. fa distillare d' ale bozze tutto q̄llo.  
 ch' tu li metti drento. Et cōzali in el modo ch' tu vedi qui. j. disegno e meglio farai ch' nō te dirò.

